

PORTO AVIATION GROUP SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via CONFALONIERI, 22 CREMELLA (LC) 23894
Codice Fiscale	00494520315
Numero Rea	LC 285253
P.I.	02296790138
Capitale Sociale Euro	846.048 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	303009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	815.785	541.021
II - Immobilizzazioni materiali	594.256	626.501
III - Immobilizzazioni finanziarie	115.790	115.790
Totale immobilizzazioni (B)	1.525.831	1.283.312
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.620.636	1.402.526
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.309	308.371
imposte anticipate	144.843	226.711
Totale crediti	741.152	535.082
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	998.278	-
IV - Disponibilità liquide	775.034	521.730
Totale attivo circolante (C)	4.135.100	2.459.338
D) Ratei e risconti	2.673	3.184
Totale attivo	5.663.604	3.745.834
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	846.048	710.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.426.026	-
VI - Altre riserve	1.192.034	1.192.033
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(4.099)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(465.928)	(20.359)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	198.435	(445.569)
Totale patrimonio netto	3.196.615	1.432.006
B) Fondi per rischi e oneri	15.000	39.128
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	188.655	188.383
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.274.239	1.737.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	986.724	348.723
Totale debiti	2.260.963	2.086.317
E) Ratei e risconti	2.371	-
Totale passivo	5.663.604	3.745.834

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.008.567	2.429.018
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	71.955	(168.000)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	71.955	(168.000)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	551.838	-
altri	195.460	139.405
Totale altri ricavi e proventi	747.298	139.405
Totale valore della produzione	3.827.820	2.400.423
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.527.394	1.209.677
7) per servizi	823.900	416.540
8) per godimento di beni di terzi	20.344	19.401
9) per il personale		
a) salari e stipendi	587.633	480.407
b) oneri sociali	180.880	121.657
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.412	69.237
c) trattamento di fine rapporto	42.912	48.437
e) altri costi	8.500	20.800
Totale costi per il personale	819.925	671.301
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	255.111	203.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	209.310	136.231
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.801	66.933
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.728	470.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	265.839	673.164
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(105.654)	34.139
14) oneri diversi di gestione	155.247	13.915
Totale costi della produzione	3.506.995	3.038.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	320.825	(637.714)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.625	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.625	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.428	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1.428	3
Totale altri proventi finanziari	6.053	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.355	4.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.355	4.632
17-bis) utili e perdite su cambi	1.488	(4.326)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.814)	(8.955)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	318.011	(646.669)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.708	-
imposte differite e anticipate	81.868	(201.100)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.576	(201.100)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	198.435	(445.569)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1 C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e la Nota Integrativa contiene tutte le informazioni espressamente previste dal Codice Civile, oltre ad altre informazioni e dati esplicativi di supporto. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i criteri previsti dalla normativa civilistica, opportunamente integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio, compresa la Nota Integrativa, è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; i saldi netti delle differenze rispetto alla contabilità (tenuta in centesimi di Euro) sono stati imputati a Conto Economico e iscritti in un'apposita voce di Patrimonio Netto.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Si segnala che in data 02 febbraio 2023, con atto del Notaio Lombardo Marco di rep. 3159/2287, la società è stata trasformata in SpA.

Inoltre, in data 02 agosto 2023, la società è stata ammessa alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan con inizio delle negoziazioni in data 04 agosto 2023.

Le negoziazioni si sono concluse con successo con il collocamento per un controvalore complessivo di Euro 1,56 milioni.

L'operazione è stata realizzata mediante (i) un collocamento istituzionale riservato a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri (con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone e di ogni altra giurisdizione nella quale il collocamento istituzionale è soggetto a restrizioni) e (ii) l'ingresso in qualità di anchor investor di Camozzi Group SpA.

Il prezzo di collocamento delle azioni ordinarie della Società oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 4,25 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari ad Euro 10,13 milioni ed un flottante previsto pari al 10,49%.

Ad esito del collocamento, il capitale sociale di Porto Aviation Group è composto da 2.383.333 azioni ordinarie. Alle azioni ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005545238.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non si è fatto ricorso alle deroghe previste dall'articolo 2423, quarto e quinto comma, del Codice Civile e sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; si segnala che non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **costanza nei criteri di valutazione**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

I criteri adottati non si discostano da quelli impiegati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, con il quale è stato fornito il raffronto.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si evidenzia che durante l'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423, quarto e quinto comma, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e con l'osservanza delle norme stabilite dall'articolo 2426 del codice civile. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.

Altre informazioni

Redazione del Rendiconto finanziario

Nonostante ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 2, del Codice Civile, la Società sia esonerata dalla redazione del Rendiconto finanziario, il prospetto è stato comunque predisposto per scelta, utilizzando il metodo indiretto.

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	198.435	(445.569)
Imposte sul reddito	119.576	(201.100)
Interessi passivi/(attivi)	2.814	8.955
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(95.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	320.825	(732.714)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.912	48.437
Ammortamenti delle immobilizzazioni	255.111	203.164
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	165.559	470.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	463.582	721.601
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del C.C.N.	784.407	(11.113)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(218.110)	202.139
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(201.632)	8.485
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(21.539)	(75.042)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	511	(659)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.371	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(725.469)	80.309
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.163.868)	215.232
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del C.C.N.	(379.461)	204.119
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.814)	(8.955)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.183)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(42.640)	(5.144)
Altri incassi (pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(49.637)	(14.099)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(429.098)	190.020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(15.820)	(370.916)
Disinvestimenti	0	200.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(484.075)	(1)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(998.278)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.498.173)	(170.917)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	3.769	10.595
Accensione finanziamenti	863.137	228.900
(Rimborso finanziamenti)	(248.405)	(37.164)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.562.073	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.180.574	202.331
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	253.303	221.434
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	521.183	300.296
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	547	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	521.730	300.296
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	770.499	521.183
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.534	547
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	775.033	521.730
Di cui non liberamente utilizzabili		

Redazione della relazione sulla gestione

La Società è esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. A tal fine si precisa che la Società:

- non possiede azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio non ha acquistato od alienato azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Nonostante l'esonero, la Società ha comunque deciso di predisporre il documento.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa partecipazioni, beni intangibili e tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari ad Euro 1.525.831. Rispetto al passato esercizio la voce ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 242.519.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si dettano di seguito la composizione e la movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.275.464	892.196	115.790	2.283.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	734.443	265.695		1.000.138
Valore di bilancio	541.021	626.501	115.790	1.283.312
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	484.074	12.801	-	496.876
Ammortamento dell'esercizio	209.310	45.801		255.111
Altre variazioni	-	754	-	754
Totale variazioni	274.764	(32.246)	0	242.519
Valore di fine esercizio				
Costo	1.759.538	902.729	115.790	2.778.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	943.753	308.473		1.252.227
Valore di bilancio	815.785	594.256	115.790	1.525.831

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 815.785 e sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati inclusi oneri finanziari nei valori delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri dell'articolo 2426 del Codice Civile e, conseguentemente, pur essendo ammortizzate secondo un piano coerente con il processo commerciale e produttivo, il loro valore di iscrizione in bilancio è ulteriormente valutato come il minore tra il valore in uso e il presumibile valore realizzabile tramite alienazione, facendo a tal fine riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita permanente di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il costo delle immobilizzazioni, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, è stato ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- costi di impianto e ampliamento: in 5 anni;
- costi di sviluppo: in 5 anni;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: secondo la durata legale o contrattuale del diritto o secondo la residua possibilità di utilizzazione, se minore;
- concessioni, licenze e diritti simili: secondo la durata legale o contrattuale del diritto o secondo la residua possibilità di utilizzazione, se minore;
- software: in 3 anni.

Rivalutazione

Si precisa che, nel corso del presente esercizio e di quelli precedenti, la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione dei beni di sua proprietà.

Riduzioni di valore

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 3-bis, del Codice Civile, nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e della movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.199.103	39.672	19.385	10.654	6.650	1.275.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	675.365	39.672	8.494	4.262	6.650	734.443
Valore di bilancio	523.738	0	10.891	6.392	0	541.021
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	451.604	19.570	12.900	-	-	484.074
Ammortamento dell'esercizio	199.434	3.914	3.831	2.131	-	209.310
Totale variazioni	252.170	15.656	9.069	(2.131)	-	274.764
Valore di fine esercizio						
Costo	1.650.707	59.242	32.285	10.654	6.650	1.759.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	874.799	43.586	12.325	6.393	6.650	943.753
Valore di bilancio	775.908	15.656	19.960	4.261	0	815.785

Le immobilizzazioni immateriali comprendono prevalentemente costi di impianto e ampliamento e sviluppo e sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

L'incremento della voce "Costi di impianto e ampliamento" è riferito ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 594.256, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ovvero, per i beni costruiti in economia, al costo di produzione comprensivo, oltre che dei costi di diretta imputazione, anche della quota ragionevolmente imputabile dei costi indiretti

Per gli immobili strumentali, la Società ha provveduto alla separazione contabile del valore dell'area rispetto al valore del fabbricato. Il valore del terreno viene ritenuto civilisticamente rappresentativo dell'effettivo valore dell'area. Il terreno, in considerazione della sua natura di bene non soggetto a deperimento, non viene sottoposto ad ammortamento.

I costi incrementativi sono stati computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati inclusi oneri finanziari nei valori delle immobilizzazioni materiali.

Ammortamento

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Per i fabbricati strumentali si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento infatti verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata, considerando la durata fisica dei beni, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso e la politica delle manutenzioni.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 50% dell'aliquota ordinaria, al fine di tenere in considerazione la ridotta partecipazione al processo produttivo. L'applicazione dell'aliquota proquota temporis non ha prodotto valori significativamente differenti.

Si precisa che l'ammortamento viene calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Rivalutazione

Si precisa che, nel corso del presente esercizio e di quelli precedenti, la Società non ha effettuato alcuna rivalutazione dei beni di sua proprietà.

Riduzioni di valore

L'immobilizzazione che, alla chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, è valutata in modo da tener conto della perdita durevole di valore. Qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 3-bis, del Codice Civile, si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore e considerato che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si dettagliano la composizione e la movimentazione delle singole voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	336.644	57.009	250.405	248.138	892.196

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.079	50.719	57.455	155.442	265.695
Valore di bilancio	334.565	6.290	192.950	92.696	626.501
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.276	6.525	12.801
Ammortamento dell'esercizio	4.664	1.878	5.467	33.792	45.801
Altre variazioni	-	-	-	754	754
Totale variazioni	(4.664)	(1.878)	809	(26.513)	(32.246)
Valore di fine esercizio					
Costo	336.644	57.009	256.681	252.395	902.729
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.743	52.597	62.921	186.212	308.473
Valore di bilancio	329.901	4.412	193.760	66.183	594.256

La voce "terreni e fabbricati" si riferisce ad un opificio industriale e ad un immobile abitativo entrambi siti in Cremella (LC) acquistati in data 15/11/2022.

Le variazioni intervenute nelle singole poste riferite alle immobilizzazioni materiali sono perlopiù dovute alla rilevazione delle quote di ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 115.790, invariate rispetto all'esercizio precedente. Le partecipazioni immobilizzate ammontano ad Euro 114.037 e sono valutate al costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, maggiorato dei costi accessori ed eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

I crediti ricompresi tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 1.753 e rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società. I crediti immobilizzati sono valutati in base al presumibile valore di realizzo e rettificati, quando necessario, in corrispondenza di eventuali perdite. In deroga all'articolo 2426, comma 1, n. 8), del Codice Civile, i crediti sono stati iscritti al valore nominale, al netto di eventuali premi, sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Si precisa che, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, non è stata effettuata alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie. Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1, del Codice Civile, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	114.037	114.037
Valore di bilancio	114.037	114.037
Valore di fine esercizio		
Costo	114.037	114.037
Valore di bilancio	114.037	114.037

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla partecipazione, pari al 100% del capitale sociale, nella Aerotec Composites Doo, società di diritto serbo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti immobilizzati, i quali sono stati valutati, in sede di rilevazione iniziale, al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare tale valore a quello di presumibile realizzo e rettificato, se necessario, di eventuali perdite.

In questa voce sono iscritti esclusivamente crediti per depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.753	0	1.753	1.753
Totale crediti immobilizzati	1.753	0	1.753	1.753

La voce "Crediti immobilizzati" ammonta ad Euro 1.753 e si riferisce a depositi cauzionali per utenze ed altre cauzioni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Aerotec Composites Doo	Serbia	2.987	11.414	16.503	2.987	100,00%	114.037
Totale							114.037

La differenza tra il valore della partecipazione iscritto a bilancio e il Patrimonio Netto della società controllata è dovuta al fatto che, al fine di ripatrimonializzare la società, la controllante ha rinunciato ad un finanziamento soci che, conseguentemente, è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione stessa.

Allo stesso tempo, tuttavia, tale operazione non è stata recepita nel bilancio della società controllata quale incremento di patrimonio netto.

Bilancio consolidato

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate, si precisa che, considerati i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non vengono superati i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni. Inoltre, considerato che la gran parte delle operazioni della controllata sono realizzate nei confronti della Società e viste le dimensioni molto ridotte del suo attuale business, la controllata stessa non risulta neppure significativa in merito all'apporto informativo. Tuttavia la società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto, essendo quotata sul mercato Euronext Growth Milan, non può avvalersi dei casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 27 del D.Lgs. 127/91 escluso il comma 3-bis.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

La suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato non è significativa in quanto la totalità delle voci si riferisce a posizioni nei confronti di operatori nazionali..

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Totale	1.753	1.753

Attivo circolante

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze ammontano ad Euro 1.620.636, con una variazione in aumento pari a Euro 218.110 rispetto all'esercizio precedente.

Rimanenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il valore di costo (di acquisto o di produzione) e il valore di mercato, applicando per la determinazione del valore di costo il metodo Fifo.

Per i prodotti finiti, che nello specifico si riferiscono ad un aereo completo, la valutazione è stata fatta al valore di costo.

Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della lavorazione interna od esterna, della manodopera diretta nonché delle spese di produzione e industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Per i semilavorati il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie, dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	332.526	105.655	438.181
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.070.000	(139.800)	930.200
Prodotti finiti e merci	-	211.755	211.755
Acconti	-	40.500	40.500
Totale rimanenze	1.402.526	218.110	1.620.636

Lavori in corso su ordinazione

Criterio della commessa completata

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, sulla base del costo industriale loro attribuibile, determinato come sommatoria dei costi industriali "diretti" e della quota dei costi industriali "indiretti" ragionevolmente imputabile ad essi sulla base delle risultanze della contabilità industriale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale ammontano ad Euro 741.152, con una variazione in aumento pari ad Euro 212.982.

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, di eventuali contenziosi in essere e delle garanzie ricevute. La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti con il criterio del costo ammortizzato; la rilevazione iniziale è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Al termine dell'esercizio, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Come richiesto dall'articolo 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	106.509	144.964	251.473	251.473
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	11.185	11.185	11.185
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.909	203.016	302.925	302.925
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	226.711	(81.868)	144.843	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.953	(71.227)	30.726	30.726
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	535.082	206.070	741.152	596.309

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti commerciali, pari ad Euro 251.473, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

- *Crediti verso clienti - entro 12 mesi*

La voce ha subito nel corso dell'esercizio un incremento pari ad Euro 144.964 ed è così composta:

- Crediti verso clienti Italia: 6.060 Euro;
- Crediti verso clienti Estero: 776.141 Euro;
- Fondo svalutazione crediti: -530.728 Euro.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

DESCRIZIONE	31/12/2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	RILASCIO	31/12/2023
Fondo svalutazione crediti	520.000	10.728	0	0	530.728
TOTALE	520.000	10.728	0	0	530.728

CREDITI TRIBUTARI

- *Entro 12 mesi*

La voce ammonta ad Euro 302.925 ed è così composta:

- Credito Iva: 259.697 Euro;
- Erario conto Iva deposito cauzionale: 12.098 Euro;
- Altri crediti tributari: 31.130 Euro.

IMPOSTE ANTICIPATE

La voce "Crediti" comprende imposte anticipate per Euro 144.843 sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali. Tali componenti fanno riferimento ad imposte "correnti", sia IRES, sia IRAP, relative al periodo in commento e connesse a differenze temporanee deducibili.

Per maggiori dettagli con riferimento alla composizione delle imposte anticipate si rimanda agli appositi prospetti.

CREDITI VERSO ALTRI

- *Entro 12 mesi*

La voce ammonta ad Euro 30.726 ed è così composta:

- Anticipi a fornitori: 3.763 Euro;
- Crediti verso dipendenti: 20.252 Euro;
- Crediti INPS: 6.711 Euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le azioni proprie aventi natura di investimento non duraturo sono collocati nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale; ammontano a complessivi Euro 998.278, con un variazione di pari importo rispetto al passato esercizio.

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando per la determinazione del costo delle attività finanziarie fungibili il metodo del Lifo.

Per le attività finanziarie quotate in mercati regolamentati, il valore di mercato di riferimento è stato determinato in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	998.278	998.278
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	998.278	998.278

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene i seguenti titoli:

TITOLO	QUANTITA' O VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
France-OAT 25-5-2024	500.000	500.167
BTP 15.0	500.000	498.111

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 775.034, sono costituite da depositi bancari, postali e assegni e sono valutate in base al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale. Il denaro e i valori bollati in cassa sono iscritti al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a Euro 253.303.

Ratei e risconti attivi

La classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.184	(511)	2.673
Totale ratei e risconti attivi	3.184	(511)	2.673

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 3.196.615 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 1.764.607 rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente si dettaglia la movimentazione del patrimonio netto avvenuta durante l'anno:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	710.000	-	136.048	-		846.048
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	1.426.026	-		1.426.026
Altre riserve						
Versamenti in conto aumento di capitale	62.360	-	-	-		62.360
Riserva avanzo di fusione	1.129.673	-	-	-		1.129.673
Varie altre riserve	-	-	-	(1)		(1)
Totale altre riserve	1.192.033	-	-	(1)		1.192.034
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.099)	-	4.099	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.359)	(445.569)	-	-		(465.928)
Utile (perdita) dell'esercizio	(445.569)	445.569	-	-	198.435	198.435
Totale patrimonio netto	1.432.006	-	1.566.173	(1)	198.435	3.196.615

La movimentazione del patrimonio netto è dovuta alle seguenti ragioni:

- in data 04 aprile 2023 l'assemblea ha deliberato di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022;

- in data 12 luglio 2023 il consiglio di amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea dei soci in data 02 febbraio 2023, ha deliberato un aumento di capitale scindibile di massimi nominali Euro 136.083,21, oltre sovrapprezzo.

L'aumento è stato eseguito in due tranches:

in data 18 luglio 2023 mediante sottoscrizione e versamento da parte della Camozzi Group SpA di n. 133.333 azioni ordinarie per un ammontare complessivo di Euro 499.998,75 di cui Euro 452.665,53 a titolo di sovrapprezzo in occasione della quotazione avvenuta in data 04 agosto 2023 quando sono state sottoscritte le restanti 250.000 azioni ordinarie per un ammontare complessivo di Euro 1.062.075 di cui Euro 973.360,51 a titolo di sovrapprezzo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni relative alla distribuibilità e alla disponibilità delle voci di patrimonio netto sono di seguito illustrate.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	846.048	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.426.026	Capitale	A,B,C	1.426.026
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto aumento di capitale	62.360	Capitale	A,B	-
Riserva avanzo di fusione	1.129.673	Capitale	A,B,C	1.129.673
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	1.192.034			1.129.673
Utili portati a nuovo	(465.928)			-
Totale	2.998.180			2.555.699
Quota non distribuibile				791.564
Residua quota distribuibile				1.764.135

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è diviso in azioni ai sensi dell'art. 2346 del Codice Civile.

Riserve e fondi non distribuibili

La quota non distribuibile, pari ad Euro 791.564, si riferisce al vincolo ex articolo 2426 codice civile che prevede il divieto di distribuire riserve pari alla quota dei costi di impianto e di ampliamento che non risultano ancora ammortizzati.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" ricomprendono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Altri fondi

L'importo del fondo, pari ad Euro 15.000, ha subito una variazione in diminuzione di Euro 20.029 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a rischi e passività potenziali per sanzioni, multe e penali contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente ad Euro 188.655 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di Euro 272.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza alla società a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate e dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR, previste dal D. Lgs. 47/2000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	188.383

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.912
Utilizzo nell'esercizio	42.071
Altre variazioni	(569)
Totale variazioni	272
Valore di fine esercizio	188.655

Il fondo TFR è stato accantonato in base alla normativa vigente in materia.

L'utilizzo avvenuto nell'anno è dovuto alla liquidazione del fondo maturato a n. 9 dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro con la Società.

La voce "Altre variazioni" è relativa alla rilevazione del debito per l'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza; in particolare, i debiti derivanti dall'acquisto di beni vengono iscritti in contabilità nel momento in cui vi è il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, mentre le obbligazioni relative a prestazioni di servizi sorgono ad ultimazione della prestazione ricevuta. I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono invece stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato e la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Alla data del presente bilancio, i debiti ammontano a complessivi Euro 2.260.963, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 174.647.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta la suddivisione per scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	398.008	(240.541)	157.467	41.217	116.250	6.909
Debiti verso altri finanziatori	15.524	859.042	874.566	4.092	870.474	493.222
Debiti verso fornitori	299.139	(21.539)	277.600	277.600	-	-
Debiti tributari	14.194	86.685	100.879	100.879	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.771	27.418	37.189	37.189	-	-
Altri debiti	1.349.681	(536.418)	813.263	813.263	-	-
Totale debiti	2.086.317	174.646	2.260.963	1.274.239	986.724	-

DEBITI VERSO BANCHE

- *Entro 12 mesi*

Ammontano ad Euro 41.217 e comprendono scoperti di conto corrente per Euro 4.364 e quote scadenti a breve di finanziamenti a medio/lungo termine per Euro 36.853.

- *Oltre 12 mesi*

Ammontano ad Euro 116.250 e sono così composti:

- Euro 94.167: finanziamento chirografario di originari Euro 200.000, erogato in data 10/07/2021 dal Banco BPM, scadenza 09/07/2027, tasso 1,68%.
- Euro 22.083: finanziamento chirografario di originari Euro 30.000, erogato in data 11/10/2020 dal Banco Desio, scadenza 10/09/2030, tasso 1,348%; la quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 6.909.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

- *Entro 12 mesi*

Si tratta di un finanziamento a medio lungo termine erogato da Fidelity finalizzato all'acquisto di un'autovettura stipulato nel corso del 2022.

- *Oltre 12 mesi*

Ammontano ad Euro 870.474 e sono così composti:

- Euro 7.337: finanziamento erogato da Fidelity finalizzato all'acquisto di un'autovettura stipulato nel corso del 2022;
- Euro 863.137: finanziamento ottenuto con provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la cui restituzione avverrà a partire dal 2026. La quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 493.222.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano ad Euro 277.600 e sono così composti:

- Debiti verso fornitori: 188.451 Euro,
- Fatture da ricevere: 89.149 Euro.

DEBITI TRIBUTARI

La voce D.12 "Debiti tributari" ammonta ad Euro 100.879 e accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali debiti per imposte relative all'esercizio in corso e agli esercizi precedenti dovute in base a dichiarazioni dei redditi, accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, per ritenute operate come sostituto d'imposta e non ancora versate e qualsiasi altri tributo iscritto a ruolo.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano ad Euro 37.189 e sono costituiti quasi esclusivamente da debiti v/INPS.

ALTRI DEBITI

Ammontano ad Euro 813.263 e sono così composti:

- Debiti verso clienti per caparre confirmatorie ricevute: 713.255 Euro,
- Dipendenti c/retribuzioni: 96.313 Euro,
- Altri debiti: 3.695 Euro.

Ratei e risconti passivi

Nella macro classe "E - Ratei e risconti" della sezione "passiva" dello Stato patrimoniale, vengono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Le partite sono conteggiate secondo un criterio di competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.371, con variazione di pari importo rispetto l'esercizio precedente.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.371	2.371
Totale ratei e risconti passivi	2.371	2.371

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa, si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del Codice Civile, il commento alle voci che, nel bilancio chiuso al 31/12/2023,, compongono il Conto Economico.

Si evidenzia che nella redazione del Conto economico, la Società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, comma 3, del Codice Civile. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile.

In linea con l'OIC 12, nella redazione del presente bilancio, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria della Società, se pur non espressamente prevista dal Codice Civile. In particolare, nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) "Altri ricavi e proventi" sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata, essendo stati essi classificati per natura.

Valore della produzione

A.1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi sono relativi alla sola gestione caratteristica. Sono iscritti al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni, premi ed imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e a prestazione dei servizi; sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in base al criterio della commessa completata.

La voce ammonta ad Euro 3.008.567, con un incremento pari ad Euro 579.549 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:

- Vendite prodotti finiti e merci: 2.498.075 Euro;
- Prestazioni di servizi: 510.446 Euro;
- Altro: 46 Euro.

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti l'attività accessoria.

La voce ammonta ad Euro 747.298, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 607.893 e si riferisce principalmente a sopravvenienze attive per Euro 146.552 e al contributo in conto esercizio di Euro 551.838 riferito al finanziamento concesso dal Ministero delle Imprese del Made in Italy ex L. 24.12.1985 n. 808.

Costi della produzione

Costi e oneri, esposti nella classe B del Conto economico, sono classificati per natura ed esposti secondo il principio di competenza economica. Sono iscritti al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo essi proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad Euro 3.506.995.

B.6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce ammonta ad Euro 1.527.394, con un incremento di Euro 317.717 rispetto all'esercizio precedente, e si compone come segue:

- Acquisto materie prime e merci: 869.885 Euro;
- Acquisto materiali di consumo: 572.792 Euro;
- Spese di trasporto: 48.068 Euro;
- Carburanti: 11.491 Euro;
- Resi e sconti su acquisti: 2.280 Euro;
- Altri: 22.878 Euro.

B.7) COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta ad Euro 823.900, con un incremento di Euro 407.360 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'incremento delle spese per consulenze sostenute in occasione della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

L'importo si compone come segue:

- Lavorazioni di terzi: 295.113 Euro;
- Utenze: 36.909 Euro;
- Manutenzioni: 18.741 Euro;
- Consulenze: 212.473 Euro;
- Compenso amministratore: 47.146 Euro;
- Spese legali e notarili: 33.940 Euro;
- Spese per la partecipazione a fiere, mostre e convegni: 24.042 Euro;
- Costi auto: 4.682 Euro;
- Spese viaggio, vitto e alloggio: 35.914 Euro;
- Commissioni bancarie: 9.544 Euro;
- Compensi a sindaci e revisori: 40.003 Euro;
- Altri: 65.393 Euro.

B.8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce ammonta ad Euro 20.344, con un incremento di Euro 943 rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce principalmente a canoni di locazione relativi a beni immobili.

B.9) COSTI PER IL PERSONALE

La voce ammonta ad Euro 819.925, con un incremento di Euro 148.624 rispetto all'esercizio precedente e si compone come segue:

- Salari e stipendi 587.633 Euro;
- Contributi previdenziali: 180.880 Euro;
- Accantonamento quota TFR dell'esercizio: 42.912 Euro
- Altro: 8.500 Euro

B.14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta ad Euro 155.247, con un incremento di Euro 141.332 rispetto all'esercizio precedente, e si compone come segue:

- IMU: 8.777 Euro;
- Sopravvenienze passive: 81.242 Euro;
- Perdite su crediti: 45.483 Euro;
- Altri: 19.745 Euro.

Proventi e oneri finanziari

La classe C del Conto economico ricomprende tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, quali proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni, finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi ed utili e perdite su cambi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce ammonta ad Euro 10.355, con un incremento pari ad Euro 5.723 rispetto all'esercizio precedente e sono dovuti quasi esclusivamente a interessi maturati su mutui e finanziamenti a medio/lungo termine.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia chiesto il rimborso.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così determinate:

DESCRIZIONE	31-12-2023	31-12-2022	VARIAZIONE
Imposta IRES	15.465	0	15.465
Imposta IRAP	22.243	0	22.243
Imposte differite	81.868	-201.100	282.968
TOTALE	119.576	-201.100	320.676

La fiscalità differita, iscritta al 31/12/2023, è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote corrispondono a quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

L'iscrizione della fiscalità differita ha in particolare riguardato le seguenti voci di bilancio:

- "CII – Crediti" , nella quale si sono iscritte imposte differite attive stanziato nell'esercizio in corso o negli anni precedenti ed imposte differite riassorbite nel corso dell'esercizio in commento;
- "B – Fondi per rischi ed oneri", nella quale sono state iscritte imposte differite passive
 - di competenza dell'esercizio e la cui riscossione appare probabile;
 - iscritte negli esercizi precedenti e la cui riscossione è avvenuta nell'esercizio in corso;
- "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella quale sono state stanziato imposte differite di competenza dell'esercizio oppure di anni precedenti, ma assorbite nell'anno.

Imposte correnti	37.708
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	81.868
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0

Totale imposte differite	81.868
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	119.576

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	603.510
Differenze temporanee nette	603.510
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(226.711)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	81.868
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(144.843)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			106.172		
di esercizi precedenti	85.448			331.123		
Totale perdite fiscali	85.448			437.295		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	85.448	24,00%	20.508	437.295	24,00%	104.951

Le imposte anticipate sono state calcolate come segue:

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	ALIQUTA IRES	IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalutazione crediti tassato	518.062	24%	124.335
Perdite fiscali	85.448	24%	20.508
TOTALE	603.510	24%	144.843

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

SEDI SECONDARIE

Si evidenzia che la Società non dispone di sedi secondarie.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società ha svolto attività di ricerca e sviluppo conitnuando a sviluppare progetti già in corso nell'esercizio precedente.

In particolare, come illustrato anche nella relazione sulla gestione del presente bilancio, si è portato avanti il progetto relativo all'elica HRS ed il prototipo del velivolo a 4 posti Super Cruiser.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile, si riporta nel prospetto seguente il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	24
Totale Dipendenti	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 16, del Codice Civile, si evidenziano di seguito i compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.146	25.003

Compensi

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base di un'apposita delibera di assemblea. I compensi degli amministratori sono stati corrisposti interamente durante l'esercizio.

I compensi spettanti per l'attività di revisione contabile ammontano ad Euro 15.000,00.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del Codice Civile, si segnala che non esistono impegni assunti, garanzie prestate o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile, si segnala che l'entità e la natura dei rapporti con parti correlate non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile che la Società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene che gli andamenti consuntivati e le azioni intraprese e previste dalla Società consentano di mantenere una situazione economico-finanziaria di equilibrio.

In particolare, l'organo amministrativo ha considerato di dover aggiornare il business plan redatto in sede di quotazione per il periodo 2024-2026, riducendo del 20% i ricavi e i costi previsti per il solo esercizio 2024 e mantenendo invece inalterate le previsioni già espresse nel piano per i periodi successivi. Tale adeguamento delle proiezioni si è reso necessario in funzione di un certo ritardo nelle dinamiche programmate di espansione della capacità produttiva, che nell'esercizio 2023 ha determinato volumi di vendita inferiori alle attese e che, con tutta probabilità, avrà un riverbero anche nell'esercizio 2024, per poi riallinearsi alle previsioni.

Sulla base dei dati previsionali aggiornati come sopra descritto, è stata anche verificata l'effettiva recuperabilità, in un tempo ragionevolmente breve, delle imposte anticipate iscritte in bilancio su differenze temporanee (fondi tassati) e perdite fiscali riportabili, per l'ammontare complessivo di 144 mila euro alla chiusura dell'esercizio. Tale verifica, cui sono state applicate logiche di doverosa prudenza, ha dimostrato la fattiva possibilità, per la Società, di recuperare integralmente le imposte anticipate nell'arco di piano.

In particolare, sulla base degli imponibili previsionali derivanti dal piano come sopra aggiornato, è ragionevole ritenere che tutte le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 verranno riassorbite già entro l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025.

In considerazione di tali elementi, è stato quindi redatto il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale, non avendo individuato incertezze significative circa la capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Si sottolinea tuttavia che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione dell'organo amministrativo, seppur svolto con diligenza e ragionevolezza, è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti perché potrebbero emergere circostanze ad oggi non note o comunque non valutabili.

L'organo amministrativo, consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1, del Codice Civile, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona ;
- nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare agli obblighi di informativa di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017, si segnala che la società ha fruito di agevolazioni (e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici) qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, le cui risultanze sono rinvenibili al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio così come predisposto dall'organo amministrativo, nel suo complesso e nelle singole appostazioni.

In merito alla destinazione del risultato di esercizio, pari ad un utile di Euro 198.435,05, Vi proponiamo di destinarlo come segue:

- per il 5%, pari ad Euro 9.921,75 a "Riserva legale";
- per la restante parte, pari ad Euro 188.513,30 a "Riserva straordinaria".

Cremella, lì 06/03/2024

Firmato Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente

Alberto Rodolfo Porto

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Daniele Meroni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como-Lecco.